



IL CLIMA AZIENDALE

FINALITÀ

Il clima organizzativo può essere inteso come la percezione e l'interpretazione di un determinato ambiente da parte delle persone che lo vivono quotidianamente; la sintesi dei diversi modi di vedere la realtà, delle diverse percezioni individuali, delle modalità di interazione tra i soggetti coinvolti, la struttura organizzativa e la cultura aziendale. L'impatto più immediato e spesso anche visibilmente più evidente è la motivazione: tanto più una persona sente di appartenere all'azienda per la quale collabora in quanto ne condivide gli obiettivi, i valori, il modus operandi, tanto più cresce la spinta interiore ad impegnarsi e a scegliere di rimanere in modo consapevole e proattivo all'interno dell'organizzazione. La dimensione della motivazione è strettamente connessa all'impegno, all'importanza di focalizzare le proprie energie verso il raggiungimento degli obiettivi, alla responsabilizzazione, alla fiducia verso l'organizzazione e verso sé stessi. Motivazione, impegno, fiducia, consapevolezza, condivisione di valori, contribuiscono a formare senso di appartenenza contestualmente ad un senso di realizzazione personale. Un'azienda che ha un buon livello di clima organizzativo, diventa inoltre un punto di riferimento per le persone che già ci lavorano e un'opportunità di attrazione per i talenti che sono sul mercato.

DATI ORGANIZZATIVI

- *Durata:* da definire in base a obiettivi e fabbisogni del cliente
- *Destinatari:* per aula max 8/10
- *Modalità di erogazione:* alternanza teoria ed esercitazioni

CONTENUTI

- Il ruolo del manager nella gestione e nella motivazione delle persone
- Il comportamento organizzativo e il sistema delle relazioni in azienda
- I processi motivazionali, le competenze, la cultura organizzativa
- I principali strumenti per la valorizzazione delle risorse umane
- La valutazione del personale per la valorizzazione delle risorse
- La comunicazione come leva della gestione e dello sviluppo
- La valutazione del proprio potenziale relazionale
- Strumenti per la gestione dei conflitti e della complessità
- Gli stili di conduzione
- Gli aspetti razionali ed emotivi del proprio ruolo